LEGISLATURA XXI — 2º SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 MARZO 1904

ogni altra forma di organizzazione, questa abbia diritto di essere consultata dai Comuni.

PRESIDENTE. Dunque, dopo il comma testè citato, verrebbe il comma seguente: «Saranno pure consultati, nei Comuni ove manchino le organizzazioni sovraindicate, le società operaie di mutuo soccorso ivi esistenti.»

Finalmente verrebbero gli ultimi due commi che sono così concepiti: « Contro le relative deliberazioni dei Consigli comunali, si potrà ricorrere al ministro di agricoltura, industria e commercio, il quale pronunzierà in merito, udito il Comitato permanente del Consiglio del lavoro.

« Se in un giorno di domenica ricorrono fiere o mercati legalmente stabiliti le disposizioni riguardanti il riposo festivo non sono applicabili. »

ALESSIO, presidente della Commissione. Sta bene

PRESIDENTE. Pongo a partito l'intero articolo terzo.

(È approvato).

- « Art. 4. Nell'industrie in cui è praticato il lavoro notturno e dove si effettuino turni di squadre, queste potranno fare periodi alternati di riposo di 24 e di 48 ore.
- « Uguale disposizione deve applicarsi alle industrie nelle quali è adottato il turno d'orario di due mute, previsto dall'articolo 5 della legge 19 giugno 1902, n. 242. »

A questo articolo l'onorevole Crespi aveva il seguente emendamento sostitutivo:

• Nelle industrie in cui è praticato il lavoro per turni di squadre, queste potranno fare periodi alternati di riposo di 24 e di 48 ore. •

CRESPI. Non ho che da ringraziare la Commissione per averlo accettato e incluso nell'articolo che essa propone.

PRESIDENTE. Allora, poichè non vi sono altri emendamenti, se nessuno domanda di parlare, pongo a partito l'articolo 4.

(\dot{E} approvato).

Voci. A domani, a domani! CABRINI, relatore. Domando di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CABRINI, relatore. Della materia disciplinata dall'articolo 5 diversi oratori hanno parlato nella discussione generale. Ma, poichè è certo che anche altri colleghi vorranno interloquire, e poichè si tratta di una questione della massima importanza, così, per non strozzare la discussione, prego l'onorevole presidente di voler rimettere il seguito della discussione a domani.

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è dunque rimesso a domani.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande di interrogazione e di interpellanza pervenute alla Presidenza. CERIANA-MAYNERI, segretario, legge:

« Al ministro degli affari esteri, per avere autorevoli e precise informazioni sulle gravi e dolorose notizie di massacri di italiani nella Repubblica dell'Uruguay e sui provvedimenti che il Governo intenda di prendere a severa tutela della vita e delle sostanze dei nostri connazionali colà emigrati.

« Ceriana-Mayneri. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze se di fronte al persistente fenomeno del difetto di abitazioni e-conseguente rincaro del fitto a Roma, intenda provvedere, sia colla concessione di aree demaniali per case economiche, sia col temporaneo esonero dalla tassa fabbricati delle costruzioni che sorgessero in quartieri eccentrici, sia con altre urgenti misure di sua competenza.

« Barzilai. »

« Il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione, per sapere se egli intenda portare sollecitamente all'approvazione del Parlamento il disegno di legge sul ruolo organico degli ispettori scolastici.

« Rampoldi. »

• Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se la nomina di una Commissione per lo studio di nuove ferrovie possa ritardare, o modificare l'esecuzione di quelle che già furono stabilite per legge.

« A. Marescalchi. »

« Il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda mantenere la promessa formale data dal suo predecessore per l'istituzione di due sezioni d'Istituto tecnico, riconosciuto necessario in Caltanissetta, stanziando nel prossimo bilancio la relativa spesa, e fare sì che nel 1905 possano, le accennate due sezioni, funzionare.

« Testasecca. »

« Chiedo d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere se e quale somma sia disposto a dare e con quali altri mezzi intenda contribuire per combattere la tripside che devasta gli oliveti nella Valle di Dolcedo in Provincia di Porto Maurizio.